



Dipartimento per le politiche della famiglia

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza "Politiche per l'invecchiamento attivo nella Regione Calabria"
Sala Verde, Cittadella Regionale – Catanzaro, 22 maggio 2023

Coordinamento nazionale partecipato multilivello delle politiche sull'invecchiamento attivo: l'esperienza della Regione Calabria

Davide Lucantoni

Via S. Margherita 5, Ancona; e-mail: <u>d.lucantoni@inrca.it</u>

Obiettivi della presentazione

- Restituire i risultati relativi a:
 - lo «stato dell'arte» (2020) delle politiche regionali sull'invecchiamento attivo;
 - possibili obiettivi politici individuati per migliorare tale stato dell'arte (2021).
- Gettare le basi per un percorso partecipato e condiviso a livello regionale (tra Regione e parti sociali) in materia di programmazione e progettazione delle politiche a favore dell'invecchiamento attivo.

Indice

- Perché promuovere l'invecchiamento attivo
- Descrizione del Progetto
- Regione Calabria: stato dell'arte delle politiche
- Regione Calabria: gli obiettivi politici prioritari
- Costruire/consolidare un percorso partecipato e condiviso

Invecchiamento attivo e salute

- Fare volontariato porta benefici alla salute degli anziani in termini di: salute fisica incluse limitazioni funzionali, migliore salute autopercepita, più felicità, soddisfazione della vita, autostima, senso di controllo sulla propria vita e riduzione del rischio di depressione (e.g. Thoits e Hewitt, 2001).
- Attività di svago di natura fisica o sociale migliorano il benessere e la qualità della vita delle persone anziane (Silverstein e Parker, 2002).
- Le **attività educative/formative** migliorano la **salute** autopercepita e il **benessere** (Turcotte e Schellenberg, 2007).

Invecchiamento attivo: benefici per la società

- Contenimento della spesa per servizi sociosanitari e consumo di farmaci, come conseguenza del loro minor utilizzo da parte di chi si spende nelle varie forme di invecchiamento attivo.
- Apporto produttivo derivante dall'attività delle persone anziane, esercitata in molti modi diversi (sul mercato del lavoro, come volontariato, in forma di tutoring, ecc.).
- Contenimento della spesa pubblica pensionistica prolungando l'attività lavorativa.

Invecchiamento attivo: un cambio di paradigma

Da una prospettiva assistenziale, ove la popolazione anziana è principalmente bisognosa di assistenza e considerata ormai ai margini della società...

... A una prospettiva ove la popolazione anziana è attiva e con risorse da esprimere, con ricadute positive sia a livello individuale che su tutta la società (Walker, 2002).

Definizione di invecchiamento attivo

«Il processo di ottimizzazione delle opportunità relative alla salute, partecipazione e sicurezza, allo scopo di migliorare la qualità della vita delle persone anziane» (WHO, 2002).

Differenza tra «Active ageing» e «Healthy ageing»

C'è una sostanziale differenza concettuale tra invecchiamento attivo (Active ageing) e invecchiamento in salute (Healthy ageing), in quanto il primo rappresenta un mezzo, tra altri strumenti di prevenzione, volto a ridurre i fattori di rischio, per aspirare al secondo, che è il fine.

Indice

- Perché promuovere l'invecchiamento attivo
- Descrizione del Progetto
- Regione Calabria: stato dell'arte delle politiche
- Regione Calabria: gli obiettivi politici prioritari
- Costruire/consolidare un percorso partecipato e condiviso

Politiche sull'invecchiamento attivo

Progetto di coordinamento nazionale partecipato multilivello

Ente Finanziatore: Dipartimento per le Politiche della Famiglia presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (DIPOFAM).

- Prima fase: 2019-2021
- Seconda fase: 2022-2024

Coordinamento scientifico: IRCCS INRCA

Collaborazioni: INAPP, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Framework concettuale di riferimento

Impegni della Strategia MIPAA/RIS e Obiettivi per lo sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 ad essi legati (Strand, 2019).

MIPAA/RIS

Impegni (commitments)

- 1. Mainstreaming dell'invecchiamento
- 2. Integrazione e partecipazione
- 3. Crescita economica equa e sostenibile
- 4. Modifica dei sistemi di protezione sociale
- 5. Adattare il mercato del lavoro
- 6. Apprendimento lungo tutto l'arco della vita
- 7. Qualità della vita, indipendenza, salute e benessere
- 8. Uguaglianza di genere
- 9. Supporto alle famiglie che forniscono assistenza agli anziani
- 10. Cooperazione internazionale





















Definizione di invecchiamento attivo adottata nel progetto

- Attività lavorative, sociali, formative, d'intrattenimento svolte dalle persone anziane, incluse quelle nei seguenti ambiti: partecipazione sociale, formazione e apprendimento permanente, lavoro, cultura e turismo, sport e tempo libero, assistenza informale (caregiving per altre persone non autosufficienti e grandparenting per la cura dei nipoti), agricoltura e giardinaggio, impegno civile e volontariato, cohousing, nonché ogni altro eventuale ambito riguardante l'attivazione delle persone anziane.
- A completamento della definizione adottata, si specifica che non sono considerate politiche e interventi rivolti all'anziano come soggetto esclusivamente passivo e bisognoso di assistenza sanitaria e/o sociale, bensì, politiche e azioni principalmente inerenti l'attivazione di tutti gli anziani, inclusi quelli in condizioni di salute non buone/precarie.

Elemento portante: rete di stakeholder

Impegni MIPAA (Nazioni Unite)

 Commitment 1: Mainstreaming (active) ageing in tutte le politiche pubbliche:

- Ministeri;
- Dipartimenti presso la Presidenza del consiglio dei ministri;
- Regioni e Province Autonome.

Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 (Nazioni Unite)

• SDG 17: Partnership (coinvolgimento stakeholder):

55 stakeholder rilevanti della società civile a livello nazionale e regionale:

- NGOs;
- Accademia e ricerca;
- Parti sociali.

Attività primo triennio (1/2)

Analisi dello stato dell'arte: incontri in tutte le Regioni e Province Autonome italiane, nei Ministeri e nei vari Dipartimenti;

Produzione raccomandazioni: sulla base dello stato dell'arte riscontrato, il team di progetto e gli stakeholder hanno condiviso un percorso di consultazione e di elaborazione di raccomandazioni per lo sviluppo di normative e politiche in materia di invecchiamento attivo da applicare ai diversi livelli;

Identificazione di possibili obiettivi politici: al fine di aggiornare lo stato dell'arte esistente, applicando le raccomandazioni prodotte.

13

Attività primo triennio (2/2)



Indice

- Perché promuovere l'invecchiamento attivo
- Descrizione del Progetto
- Regione Calabria: stato dell'arte delle politiche
- Regione Calabria: gli obiettivi politici prioritari
- Costruire/consolidare un percorso partecipato e condiviso

Rapporto sullo stato dell'arte



Il rapporto descrive le politiche esistenti in Regione alla data della sua pubblicazione: maggio 2020.

È consultabile al seguente link:
https://famiglia.governo.it/media/194
7/regione-calabria-politiche-invecchiamento-attivo.pdf

Hanno partecipato alla realizzazione del rapporto:

Referente principale: Rosalba Barone, avente funzione di Dirigente del settore Politiche Sociali, Assistenziali, Inclusive e Familiari all'interno del Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali. Tel. 0961858504; e-mail: r.barone@regione.calabria.it

Altri referenti: /

L'invecchiamento attivo nelle politiche della Regione Calabria (1/2)

In Calabria è presente una legge in materia di invecchiamento attivo, trasversale tra vari ambiti di IA, che promuove attività sociali, culturali e intergenerazionali. Ad es.: volontariato, impegno civico, attività di caregiving, formazione e turismo sociale, modelli innovativi di abitare assistito.

L'APPROCCIO REGIONALE IN MATERIA DI INVECCHIAMENTO ATTIVO			
TIPOLOGIA INTERVENTI			
Legge I.A. trasversale	Legge regionale 16 maggio 2018, n. 12 Norme in materia di tutela, promozione e		
	<u>valorizzazione dell'invecchiamento attivo</u>		

Inoltre, la legge prevede una collaborazione tra servizi regionali, livelli di governo locali/enti pubblici e stakeholders, coordinati all'interno della «Conferenza permanente sulle problematiche degli anziani e dei pensionati».

L'invecchiamento attivo nelle politiche della Regione Calabria (1/2)

	Inches and Jalanda		_
	Impegni del MIPAA	С	R
1	Tema dell'invecchiamento in tutte le politiche pubbliche	X	-
2	Integrazione e partecipazione degli anziani nella società		-
3	Crescita economica equa e sostenibile		-
4	Adattare i sistemi di protezione sociale		-
5	Preparare il mercato del lavoro -		-
6	Apprendimento lungo tutto l'arco della vita		-
7	Qualità della vita e vita indipendente	X	-
8	Approccio di genere	-	-
9	Sostegno ad assistenza informale agli anziani e solidarietà	Х	-
10	Realizzare Strategia Regionale MIPAA	X	-
	SDGs		
1	Povertà	Х	-
3	Salute e benessere	Х	-
4	Istruzione	X	-
5	Genere	-	-
8	Lavoro	-	-
10	Disuguaglianze	Х	-
11	Città sostenibili	-	-
16	Pace, giustizia (e.g. intergenerazionale), istituzioni	Х	-
17	Partnerships	Х	-
	C=Considerato nei documenti; R=Realizzato		

C= Considerato

Ambiti di invecchiamento attivo inclusi nel framework adottato, che risultano considerati dalle politiche esistenti in Regione.

R= Realizzato

Ambiti che non solo vengono considerati dalle politiche «sulla carta», ma risultano anche implementati (R=realizzato).

Indice

- Perché promuovere l'invecchiamento attivo
- Descrizione del Progetto
- Regione Calabria: stato dell'arte delle politiche
- Regione Calabria: gli obiettivi politici prioritari
- Costruire/consolidare un percorso partecipato e condiviso

Rapporto su obiettivi prioritari



Hanno partecipato alla realizzazione del rapporto:

Il rapporto descrive gli obiettivi individuati alla data della sua pubblicazione: **novembre 2021**.

È consultabile al seguente link: https://famiglia.governo.it/media/252
1/regione-calabria-rapporto-finale-ta.pdf

Per la Regione Calabria:

Giovanni Latella - Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio-Sanitari giovanni.latella@regione.calabria.it

Per gli stakeholders della società civile:

Graziella Catozza – Centri di Ascolto (CDA) Calabria - graziellacatozza@gmail.com

Michele Iannello - SPI-CGIL Calabria - mjannello48@gmail.com

Elvira Leuzzi – Federpensionati Coldiretti Calabria – leuzzielvira@gmail.com

Cosimo Piscionieri – FNP-CISL - cosimo.piscioneri@cisl.it

Obiettivi prioritari individuati

Alcuni esempi

Il mainstreaming dell'invecchiamento in tutte le politiche pubbliche (MIPAA Commitment 1)

	Obiettivi amministrazione	Input aggiuntivi società civile	
Calabria	 Istituire la Conferenza permanente sulle problematiche degli anziani e dei pensionati, che includa diversi assessorati, dipartimenti e servizi (l'obiettivo risulta raggiunto in seguito all'approvazione della DGR n.182 del 30 aprile 2022). 	opera della Conferenza, coinvolgendo le figure previste all'art. 11 della LR 12/2018	

Rafforzare il partenariato (SDG 17)

	Obiettivi amministrazione	Input aggiuntivi società civile
Calabria	 Coinvolgere, nell'ambito della Conferenza permanente sulle problematiche degli anziani e dei pensionati, il Forum del terzo settore, la Consulta delle Autonomie Locali e la Consulta del terzo settore. 	permanente, le organizzazioni sindacali dei pensionati e le organizzazioni di

Assicurare la piena integrazione e partecipazione delle persone anziane nella società (MIPAA Commitment 2)

Ottenere una rinnovata volontà politica
capace di dare attuazione alla LR 12/2018 sull'IA, partendo dalla costituzione della prevista "Conferenza Permanente sulle problematiche degli anziani e dei pensionati" (la Conferenza risulta istituita di recente con DGR 182 del 30 aprile 2022). Armonizzare le misure previste dalla LR 12/2018 e quelle incluse nel nuovo Piano Sociale Regionale. Creare laboratori all'interno dei centri diurni per anziani gestiti dai Comuni, nell'ambito dei quali gli anziani possano

Indice

- Perché promuovere l'invecchiamento attivo
- Descrizione del Progetto
- Regione Calabria: stato dell'arte delle politiche
- Regione Calabria: gli obiettivi politici prioritari
- Costruire/consolidare un percorso partecipato e condiviso

L'invecchiamento attivo nel DDL anziani

Tale normativa, recentemente approvata, valorizza il ruolo delle Regioni in materia di invecchiamento attivo, in quanto contiene indicazioni per la regolazione di tali politiche:

- Art. 3 **Invecchiamento attivo**, promozione dell'inclusione sociale e prevenzione della fragilità
- Decreti attuativi entro il 1° marzo 2024 (finalizzati all'attuazione della riforma)

Art. 2 - Istituzione CIPA

- Istituzione Comitato Interministeriale politiche anziani
- Il CIPA adotta il piano nazionale per l'invecchiamento attivo (triennale)

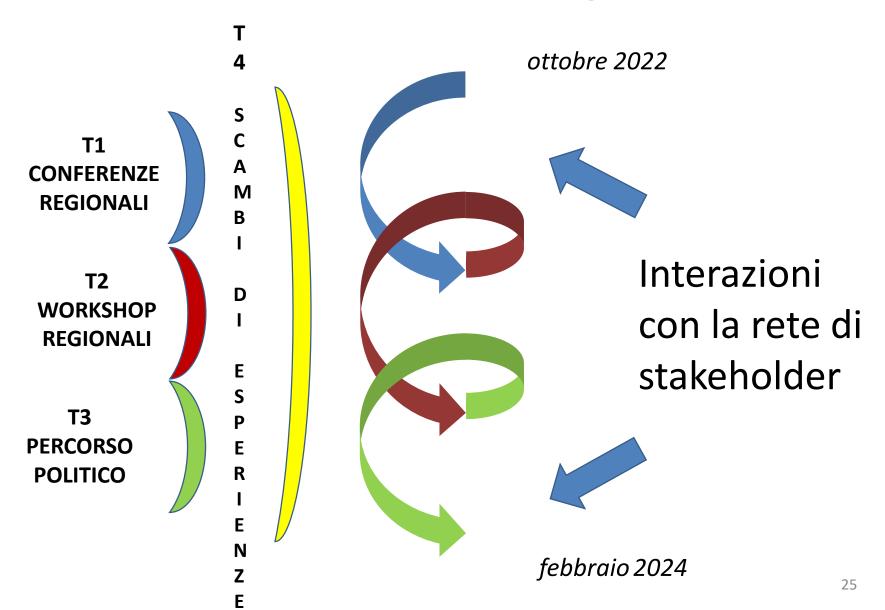
N.B. Anche il **Ministero della Famiglia** sarà coinvolto nella preparazione dei decreti attuativi, dando risalto al lavoro svolto all'interno del Progetto e ai risultati ottenuti.

Attività del nuovo triennio nelle Regioni

In considerazione degli sviluppi a livello nazionale, il nuovo triennio progettuale (2022-2024) prevede la realizzazione di:

- Eventi di disseminazione risultati e obiettivi a livello regionale (T1)
- Workshop regionali con referenti istituzionali e società civile (T2/T3)
- Scambi di esperienze tra Regioni (T4)

Attività nelle Regioni



Principio di base del lavoro

Mainstreaming active ageing: creare e consolidare le condizioni (gli strumenti) per lo sviluppo partecipato di politiche a favore dell'invecchiamento attivo a livello regionale, cercando di coinvolgere:

- Tutti gli assessorati/servizi
- Tutti gli stakeholder della società civile rilevanti

Output

Elaborazione di un rapporto finale (in ogni Regione) che descriva il percorso intrapreso nel triennio progettuale.

Evento di disseminazione risultati e obiettivi a livello regionale (T1)

Evento odierno:

- Valorizzare il lavoro della Regione in ambito di invecchiamento attivo;
- Informare tutti i soggetti interessati, inclusa la popolazione anziana presente sul territorio, circa le attività sviluppate nel primo triennio e i risultati ottenuti;
- Gettare le basi per un lavoro partecipato e condiviso (Regione + società civile regionale) futuro.

Workshop regionale con referenti istituzionali e società civile (T2/T3)

Obiettivi:

 Concordare uno strumento partecipativo e un percorso per sviluppare/consolidare e implementare politiche per l'invecchiamento attivo nella Regione Sardegna.

Punto di partenza per la discussione:

 Possibili obiettivi individuati, in applicazione delle raccomandazioni.

Scambi di esperienze tra Regioni (T4)

Obiettivi del Task 4:

- Scambio e knowledge transfer di esperienze e know how acquisito;
- Dibattito e feedback sulle politiche implementate o da sviluppare;
- Supporto orizzontale (tra Regioni/PA);
- Identificazione buone pratiche e potenziali rischi da evitare/mitigare.



Per i referenti delle Regioni il Forum è accessibile tramite il seguente link: http://invattivotraregioni.altervista.org/MyBB/index.php

